

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> nuova costruzione: <input type="checkbox"/> disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione <input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche	<input type="checkbox"/> costruzione di manufatti edilizi <input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma <input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione: <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria (_____) <input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo inedificato <input type="checkbox"/> torri e tralici per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione <input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽⁵⁾ <input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale <input type="checkbox"/> trasformazione permanente del suolo inedificato mediante: <input type="checkbox"/> (altro) _____	<input type="checkbox"/> fuori terra <input type="checkbox"/> interrati <input type="checkbox"/> prefabbricati <input type="checkbox"/> in opera <input type="checkbox"/> depositi di merci <input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con		
<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari <input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sedime; <input type="checkbox"/> mutamento della destinazione d'uso da _____ ⁽⁶⁾		
<input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica		

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> interventi non compresi nella tabella A	<input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo <input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale <input type="checkbox"/> opere interne: _____ <input type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate <input type="checkbox"/> (altro) _____ <input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e: <input type="checkbox"/> con demolizione e ricostruzione fedele <input type="checkbox"/> senza demolizione e ricostruzione
<input type="checkbox"/> variante postuma a: (articolo 22, comma 2)	<input type="checkbox"/> permesso di costruire numero _____ in data _____ - _____ - _____ <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività prot. _____

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:
 gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:
 trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ⁽⁷⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
 trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;
 oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

_____ con studio in _____ via/piazza _____ iscritto all' _____ de... _____ della prov. di _____ al n. _____ Timbro e firma per assenso: _____	_____ <input type="checkbox"/> Progettista <input type="checkbox"/> Direttore Lavori
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

_____ con studio in _____ via/piazza _____ iscritto all' _____ de... _____ della prov. di _____ al n. _____ Timbro e firma per assenso: _____	_____ <input type="checkbox"/> Progettista <input type="checkbox"/> Direttore Lavori
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

_____ con sede in _____ via/piazza _____ iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ Partita IVA _____ Timbro e firma per assenso: _____	_____ <input type="checkbox"/> Esecutore
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------

....., lì Il denunciante:

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto, progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella F;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre **in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:**

- il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
- richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad **autorizzazione paesistica** di cui alla legge regionale n. 18 del 1997;
- richiede che la **autorizzazione paesistica** sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la **autorizzazione paesistica**, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la **autorizzazione paesistica**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del **Codice Civile** e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella F;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

in relazione all'esecuzione in proprio dei lavori:

- consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i lavori compresi nella presente istanza saranno effettuati in prima persona, in quanto opere di modesta entità, senza alcun affidamento a ditte esterne.

In fede.

Il progettista (timbro e firma)

.....

TABELLA C Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

_____ Proprietario
 residente a _____ via/piazza _____ Comproprietario
 Firma per assenso: _____ _____

_____ Proprietario
 residente a _____ via/piazza _____ Comproprietario
 Firma per assenso: _____ _____

_____ Proprietario
 residente a _____ via/piazza _____ Comproprietario
 Firma per assenso: _____ _____

TABELLA D Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compressi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

_____ Confinante
 residente a _____ via/piazza _____ Condomino
 Firma per assenso: _____ _____

_____ Confinante
 residente a _____ via/piazza _____ Condomino
 Firma per assenso: _____ _____

TABELLA E Dati urbanistici ed edilizi

Superfici in m ²	lotto	coperta	scoperta	filtrante	Note:
Esistente					
Da progetto					

Esistente			Interventi minori (tabella B)			
destinazione: ⁽⁸⁾	<i>invariato</i>	<i>demolito</i>	<i>manutenzione straordinaria</i>	<i>restauro e/o risanamento</i>	<i>ristrutturazione e/o fedele ricostruzione</i>	<i>Totale residuo</i>
	A	B	C	D	E	F = A - B + C + D + E
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						

Interventi maggiori (tabella A)

destinazione: ⁽⁹⁾	<i>ristrutturazione ex articolo 10, comma 1, lett. c)</i>	<i>(di cui con cambio di destinazione)</i>	<i>nuova costruzione</i>	<i>TOTALE FINALE (residuo + nuovo)</i>	<i>note:</i>
	G	<i>(non sommare)</i>	H	T = F + G + H	
S.L.P.					
Superfici esenti					
Volumi computabili					
Volumi esenti					

TABELLA F		Allegati progettuali		
Gli allegati ai quali fa riferimento la presente denuncia di inizio attività sono i seguenti:		allegati	non necessari	ad inizio lavori
Relazione tecnica illustrativa dell'intervento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazione fotografica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Titolo di proprietà o altra documentazione in ordine al titolo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Elaborati grafici costituiti da n. tavole, come segue:				
<i>tavola</i>	<i>contenuto</i>			
		<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		
elementi progettuali omessi			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	
d.m. 236/89	Relazione tecnica superamento barriere architettoniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Dichiarazione di conformità e responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Elaborati grafici alternativi per l'adattabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Legge 818/84	Parere Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 5 T.U.E.	Parere igienico sanitario della A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 23 T.U.B.A.	Autorizzazione soprintendenza per vincolo storico architettonico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
R.D. 3267/23	Autorizzazione vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 16 T.U.E.	Progetto opere di urbanizzazione a scomputo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione a scomputo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 48 dPR 303	Relazione sull'attività economica da svolgere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 1 dPR 203	Autorizzazione per emissioni nell'atmosfera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 65 T.U.E.	Deposito denuncia c.a. / c.a.p. / metalliche in zona non sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 93 T.U.E.	Deposito denuncia strutture in zona sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 110 T.U.E.	Progetto impianto termico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto contro le scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 125 T.U.E.	Relazione e denuncia per il contenimento consumi energetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 125 T.U.E.	Protezione contro le cadute dall'alto. Negli interventi edilizi di nuova edificazione e riattamento di edifici esistenti con rifacimento sostanziale del tetto si dovrà prevedere l'installazione di idonei dispositivi di aggancio atti a garantire agli operatori le condizioni necessarie per l'esecuzione delle opere da effettuarsi sulle coperture. Tali dispositivi dovranno possedere i requisiti previsti dalla norma UNI ENI 795 - Protezione contro le cadute dall'alto. Dispositivi di ancoraggio. Requisiti e prove. Le pratiche dovranno essere presentate con gli <u>elaborati grafici di progetto, specifica tavola progettuale della copertura con indicati i punti di ancoraggio</u> e con una <u>relazione</u> che chiarisca esaurientemente il rispetto dell'art. 3.2.11 agg. R.I. Titolo III - Regolamento d'Igiene Tipo. (modifica all'art. 125, approvata con delibera del C.C. n. 13 del 29/11/2005)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE UNI ENI 795			

¹ Interventi minori non soggetti a tutela penale se in assenza di vincoli, soggetti alle sole sanzioni amministrative in caso di esecuzione in difformità e, in genere, gratuiti.

² Interventi di norma soggetti a permesso di costruire, soggetti a tutela penale in caso di difformità e, in genere, onerosi salvo i casi eccezionali previsti dalla normativa.

³ Amministratore, rappresentante legale, procuratore ecc.

⁴ Affittuario, usufruttuario, comodatario ecc.

⁵ Cancellare le definizioni che non interessano.

⁶ Indicare la destinazione precedente qualora l'intervento preveda anche il cambio di destinazione.

⁷ Completare con la lettera di pertinenza relativa alla fattispecie legale di gratuità.

⁸ Ripetere per ciascuna destinazione urbanistica diversa.

⁹ Ripetere per ciascuna destinazione urbanistica diversa.

COMUNE DI **OLEVANO DI LOMELLINA** (PV)

Denuncia inizio attività n. ____ / _____

Ai sensi **dell'articolo 42**, comma 10, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, in assenza dell'ordine di non effettuare l'intervento, si attesta l'avvenuta chiusura del procedimento alla data del ____ / ____ / _____

La presente attestazione non costituisce assenso o presunzione di conformità dell'intervento e, in caso di contrasto con le norme, la denuncia è inefficace e l'intervento è soggetto alle sanzioni previste dall'ordinamento.

OLEVANO DI LOMELLINA, lì ____ / ____ / _____.

Per lo Sportello unico dell'edilizia / Il Responsabile del Servizio : _____

Estratto Legge Regionale 12/2005 - Art. 42. (Disciplina della denuncia di inizio attività)

1. Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la denuncia di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta la denuncia, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigenti ed adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. **La denuncia di inizio attività è corredata dall'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori.**
2. Nel caso in cui siano dovuti oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, il relativo calcolo è allegato alla denuncia di inizio attività e il pagamento è effettuato con le modalità previste dalla vigente normativa, fatta comunque salva la possibilità per il comune di richiedere le eventuali integrazioni.
3. La quota relativa agli oneri di urbanizzazione è corrisposta al comune **entro trenta giorni successivi** alla presentazione della denuncia di inizio attività, fatta salva la facoltà di rateizzazione.
4. Nei casi in cui la realizzazione dell'intervento debba essere preceduta dalla sottoscrizione, da parte dell'interessato, di atti di impegno comunque denominati, l'efficacia della denuncia di inizio attività resta sospesa sino all'avvenuta definizione dell'adempimento richiesto, che risulta soddisfatto anche mediante presentazione di atto unilaterale d'obbligo.
5. Nel caso in cui l'intervento comporti una diversa destinazione d'uso, non esclusa dal PGT, in relazione alla quale risulti previsto il conguaglio delle aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, il dichiarante allega impegnativa, accompagnata da fidejussione bancaria o assicurativa. L'impegnativa indica la superficie delle aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale da cedere al comune a titolo di conguaglio e l'assunzione dell'obbligo di cedere le aree con la loro identificazione o la loro monetizzazione. La fidejussione garantisce l'obbligo di cessione delle aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale o il versamento della somma equivalente.
6. La denuncia di inizio attività è sottoposta al termine massimo di efficacia di tre anni. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel predetto termine è subordinata a nuova denuncia. L'interessato è comunque tenuto a comunicare la data di ultimazione dei lavori al comune.
7. La sussistenza del titolo è provata con la copia della denuncia di inizio attività da cui risulti la data di ricevimento della denuncia stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.
8. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, ovvero, laddove costituito, dello sportello unico per l'edilizia, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della denuncia di inizio attività:
 - a) verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione presentata;
 - b) accerta che l'intervento non rientri nel caso di esclusione previsto dall'articolo 41;
 - c) verifica la correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto in relazione all'intervento.
9. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, ovvero, laddove costituito, dello sportello unico per l'edilizia, qualora entro il termine sopra indicato di trenta giorni sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria ed il consiglio dell'ordine di appartenenza.
- 10. Qualora non debba provvedere ai sensi del comma 9, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, ovvero, laddove costituito, dello sportello unico per l'edilizia, attesta sulla denuncia di inizio attività la chiusura del procedimento.**
11. La realizzazione degli interventi di cui al comma 1, qualora riguardino beni culturali o paesaggistici sottoposti a specifica tutela, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative, conformemente, per i beni ambientali, a quanto disposto dall'articolo 82.
12. Ove il parere favorevole del soggetto preposto alla tutela non sia allegato alla denuncia, il competente ufficio comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi della legge 241/1990. Il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dall'esito della conferenza; in caso di esito non favorevole la denuncia è priva di effetti.
13. Qualora la denuncia riguardi un bene sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete allo stesso comune, il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Qualora tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti.
14. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio attività. Contestualmente allega ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione, si applica la sanzione di cui all'art. 37, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.